

269. BONOMO *Gio. Antonio* triestino, <sup>1288</sup> da <sup>Trieste</sup> fu inviato dalla città, strettamente assediata dai veneti, al patriarca di Aquileja, ed al conte di Gorizia per impetrare soccorso, che ottenne di 36 mila soldati. Nel suo ritorno a sollievo della patria angustiata, incontratosi coi nemici sortiti da Belforte presso Monfalcone, ed attaccato dai medesimi dopo valoroso conflitto rimase estinto sul campo nel 1280. *Fra Iren.* p. 306. *Main. T.* I p. 231.

270. de GAVARDO *Gavardo II.*, nel <sup>1566</sup> da <sup>Capodistria.</sup> 1366 fu *sopracomito* della galleria di Capodistria spedito nella ribellione di Candia in ajuto de' veneziani contro i genovesi, ove mostrò tanto valore nella presa della città, ch'esso fu il primo a prendere una porta della medesima, ascendere le mura e riporvi lo stendardo veneto, per cui storditi i cretensi, fu presa la città dall'armata veneta, ed in ricompensa il *Gavardo*, ed il *Princivalle* furono associati alla veneta cittadinanza. *Cron. ms. Just., Mem. F. Gav., il Manzoli* p. 82., *le Storie venete*, e *le Ducali del doge Marco Cornaro*.